

L'INGLESE AI BAMBINI? PRIMA E', MEGLIO E' (MA SENZA ESAGERARE)

Ci sono mamme e mamme, e la cosa vale anche nell'approccio alle #lingue straniere, l'inglese su tutte. Ne vedo alcune che spasmodicamente iscrivono i bambini a qualsiasi attività abbia a che fare, anche minimamente, con l'#inglese; poi ci sono quelle per cui l'inglese sta all'ultimo posto delle attività settimanali: dopo la piscina, il calcio, la danza, il catechismo, il parchetto con gli amici... o addirittura non viene nemmeno considerato. La buona, vecchia via di mezzo sarebbe la cosa ideale. E allora, che siate mamme *addicted to English* o crediate invece che l'inglese si abbia tutto il tempo del mondo per impararlo (per poi arrivare come voi, quarantenni, a balbettare l'm.... ehm... quando venite a iscrivervi un corso e vi chiedo di parlare un po' per capire il vostro livello) ecco qualche consiglio per introdurre i vostri figli all'inglese. Non dico insegnarlo, ma farselo quantomeno amico nell'età prescolare e nei primi anni delle primarie, a fianco delle ore che svolgono a scuola. Prima che sia troppo tardi.

Per #imparare una lingua straniera, infatti, non è mai troppo presto. I bambini, si sa, sono spugne. Basta trovare l'acqua per immergerle. E farlo gradualmente, per farla assorbire bene - altrimenti poi la spugna perde acqua da tutte le parti, e allora tutto diventa inutile. Ecco qualche consiglio per voi.

1) #Divertitevi coi vostri bambini! E non rendete l'inglese un obbligo. Le cose che si imparano meglio sono quelle che si vogliono imparare, e questo è successo a tutti noi quando frequentavamo le scuole. Ma non solo: se l'insegnante (in questo caso tu, mamma) mostra di divertirsi, contagherà anche il bambino. Quindi, se credete che l'inglese sia utile ma non vi piace neanche un po', non sforzatevi: il bambino lo capirà e se lo prenderà a noia.

2) Create un momento #rituale. Più piccoli sono i bambini, più sono #abitudinari. Inserite l'inglese in alcuni momenti o #contesti del giorno, creando una sorta di 'little tiny English world', per farci entrare il bambino in punta di piedi, ma soprattutto per fargli capire che si tratta di un modo di #comunicare diverso rispetto alla sua lingua naturale, non di parole italiane che semplicemente ancora non conosce. Cercate quindi di non mischiare o far confondere l'italiano con l'inglese.

3) Associate l'inglese alle attività preferite dai vostri figli. #Leggere è un'attività bellissima da fare con mamma e papà, perché oltre a facilitare l'acquisizione del linguaggio sviluppa l'#immaginazione. Leggere un libro in inglese insieme, purché accompagnato da #immagini che permettano al bambino di #associare parole e concetti, è uno dei modi migliori per introdurlo alla lingua.

4) #Canzoni e #filastrocche permettono al bambino di assimilare non solo parole, ma anche #suoni e #cadenze, e sono uno dei primi strumenti per insegnare una lingua straniera: i #ritornelli sono ripetitivi e vengono quindi ascoltati e riascoltati, consentendone la #memorizzazione; le #rime facilitano anch'esse l'apprendimento. Inoltre, molte #melodie sono comuni a diverse lingue quindi anche la #comprensione del #significato diventa immediata, poiché viene riconosciuta la melodia come familiare e associata alla versione italiana dello stesso pezzo.

5) #Ballare e #muoversi al #ritmo della #musica è sempre molto divertente per i bambini, e facendolo in inglese è possibile associare un ordine o frase a un'azione che il bimbo può imparare #mimandola.

6) Guardare i [#cartoni](#) [#animati](#) in inglese può essere un ottimo modo per i bambini per imparare nuovi [#vocaboli](#), le [#strutture](#) [#grammaticali](#) e la [#pronuncia](#): guardando il loro cartone preferito il loro grado di [#concentrazione](#) sarà sicuramente alto. State loro vicino per aiutarli in caso di difficoltà di comprensione e magari iniziate da [#puntate](#) e [#personaggi](#) che già conoscono, evitando però le voci che anche in italiano risultano 'distorte' perché troppo acute o falsate.

7) Giocare, giocare, giocare! Ci sono moltissimi [#giochi](#) che si possono riproporre in lingua inglese: i [#comandi](#), ad esempio (Simon says...) si prestano molto ad essere imparati, perché corti e concisi. Il gioco per eccellenza? I spy: dare un nome alle cose che si vedono, cambiando di volta in volta la caratteristica: iniziale della parola, colore.

8) Online si trovano moltissimi video in lingua inglese per le diverse età di [#sviluppo](#) [#cognitivo](#). Come per gli altri contenuti che selezionate, fate sì di scegliere quelli adatti all'[#età](#) del vostro bimbo, senza bruciare le tappe per evitare che il bambino non capisca proprio nulla e perda interesse, o peggio si demoralizzi.

9) Se siete mamme tecnologiche, ci sono ormai diverse [#app](#) per l'[#apprendimento](#) delle lingue, anche per la tenera età.

10) Le cose si imparano meglio, e con meno sbuffi, quando non sono i genitori a insegnarle. Frequentare un [#corso](#) di lingua inglese può essere stimolante e divertente, un po' per il contesto diverso rispetto alla propria casa, un po' per l'[#interazione](#) con gli amici o compagni. Per maggiori informazioni sui nostri corsi di lingua per bambini chiamaci al 329 8707818 o scrivi a info@linguedalmondo.it.

11) Non solo: anche singole [#attività](#) da svolgere in lingua inglese sono una miniera di spunti per l'apprendimento, e per il bambino risultano sicuramente molto interessanti. Pomeriggi di [#gioco](#), sessioni di apprendimento insieme a mamma o papà (chiedici maggiori informazioni sulla nostra proposta English with Mummy), [#camp](#) [#estivi](#) in cui l'inglese è molto presente (ecco, questa è una delle tante cose che abbiamo in mente di fare... stay tuned!): sono molte le possibilità e ognuna è uno stimolo importante per aggiungere un tassello alla [#conoscenza](#) della lingua, appassionandovisi.

12) In tutto questo, non abbiate fretta: ogni passo va fatto nel momento più giusto, con gradualità. E con cercate di diventare un insegnante di inglese, il rischio è quello di annoiare e infastidire.